

Doc. **CCXXVII**

n. **1**

**R E L A Z I O N E
CONCERNENTE LE INIZIATIVE ASSUNTE
A TUTELA DELLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI
AGROALIMENTARI, DELLA PESCA
E DELL'ACQUACOLTURA**

(Anni dal 2010 al 2014)

(Articolo 18, commi 7 e 8, della legge 23 luglio 2009, n. 99)

**Presentata dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
(MARTINA)**

Comunicata alla Presidenza il 30 aprile 2015

PAGINA BIANCA



Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Guardia Costiera

Reparto III

UFFICIO OPERAZIONI

RELAZIONE CONTROLLO PESCA

2010 – 2014

(Legge n. 99 del 23 luglio 2009)

1. Introduzione
2. Analisi dei dati 2010
3. Analisi dei dati 2011
4. Analisi dei dati 2012
5. Analisi dei dati 2013
6. Analisi dei dati 2014
7. Tonno Rosso 2010 - 2014
8. Contrasto Reti Derivanti 2010 - 2014
9. Quadro Riepilogativo



PAGINA BIANCA

1. INTRODUZIONE

La legge n. 99 del 23 luglio 2009 ha fornito degli stanziamenti diretti al potenziamento delle attività dirette a tutelare la qualità delle produzioni agroalimentari e della pesca, nonché a contrastare le frodi in campo agroalimentare e delle filiera ittica, stanziando per lo specifico settore ittico € 2.000.000. Il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, quale Centro di controllo nazionale della pesca, ha sottoscritto in data 14 settembre 2011 con l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) un'apposita convenzione con l'individuazione dell'attività operativa da porre in essere a partire dalla data del 6 giugno 2011 fino all'esaurimento delle risorse sopra indicate.

Con la presente relazione così come richiesto con la nota rot. 4943 del 10 marzo 2015 delle Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, verranno analizzate, a partire dall'anno 2010 fino all'annualità del 2014, le attività di controllo effettuate dal personale del Corpo delle Capitanerie di porto nei propri ambiti operativi, specificando per ogni annualità i dati complessivi, le attività svolte nel contesto JDP (*Joint deployment plan*) sotto il coordinamento dell'Agenzia europea per il controllo della pesca, le operazioni finalizzate al contrasto delle reti da posta derivanti e le specifiche operazioni complesse su tutto il territorio nazionali coordinate direttamente dal Comando generale in qualità di Centro di controllo nazionale della pesca.

Al fine di fornire un primo quadro complessivo si riepilogano, di seguito, i principali stanziamenti che il Corpo delle Capitanerie di Porto ha ricevuto:

- per la manutenzione ed esercizio dei mezzi operativi e per le spese per attrezzature tecniche destinate alla vigilanza pesca capitolo 2179 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (dal quale dipende funzionalmente il Comando generale);
- per l'inserimento dei dati cartacei del *log-book* e l'esecuzione di missioni in ambito internazionale capitolo 1414 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (es. *steering group* tonno rosso, missioni d'ispezione nell'ambito del *J.D.P.*).

Lo schema seguente riporta i dati del periodo preso in esame (2010- 2014):

anno	cap. 2179	cap.2180 ¹
2010	1.352.855	2.000.000
2011	908.609	2.000.000
2012	926.609	0
2013	413.000	0
2014	428.000	0

¹ Specifica previsione di spesa ai sensi dell'art. 18 comma 11 della Legge n. 99/2009

Una prima analisi evidenzia come i fondi *operativi* del capitolo 2179 siano stati ridotti di più di 2/3, mentre il capitolo 2180, istituito con l'art. 18, comma 11, della Legge n. 99/2009, si sia esaurito completamente nell'anno 2011.

In altri termini, nell'arco di tre anni, si è avuta una riduzione complessiva del 87% dei fondi che ha determinato per gli anni 2012, 2013 e 2014 una situazione particolarmente gravosa in considerazione degli sforzi e della sempre più intensa attività di controllo derivante dall'applicazione delle norme comunitarie dei Regolamenti (CE) 1224/2009 e 404/2011.

Negli anni presi in esame, inoltre, il Corpo ha profuso il suo massimo sforzo nel contrasto all'uso delle reti da posta derivanti illegali, il cui uso indiscriminato aveva causato l'apertura della procedura d'infrazione 1992/5006 nei confronti dell'Italia. Tale vicenda ha avuto, nell'anno 2014, il suo positivo epilogo con la definitiva chiusura della procedura grazie alla efficace e strenua attività di coordinamento, pianificazione ed esecuzione posta in atto per contrastare l'uso di tale tipologia di pesca poco selettiva da parte della marineria italiana.

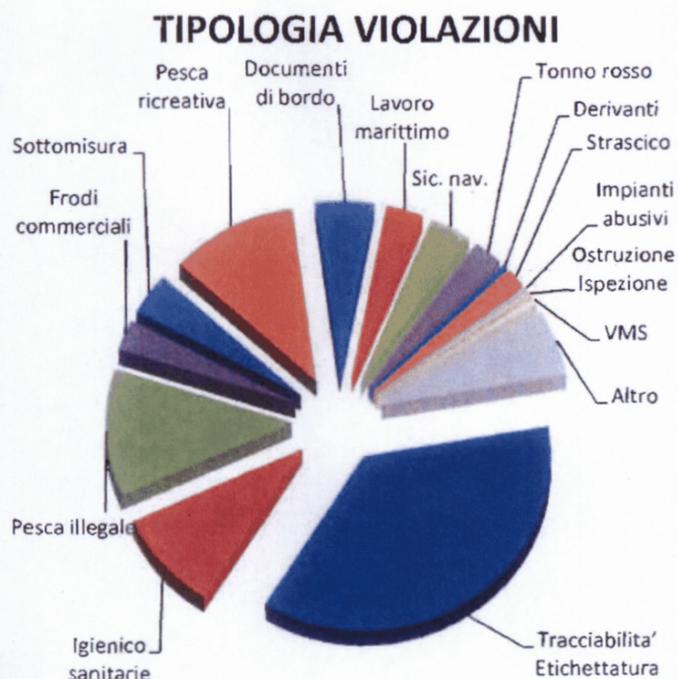
2. ANALISI DEI DATI - ANNO 2010

Nello schema seguente sono riportati i dati complessivi ed i risultati raggiunti nell'anno 2010:

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	24.694	1.613	314	1.833.802	78.034
Punti di sbarco	56.493	908	130	1.117.443	44.253
Grossisti	2.135	145	83	341.720	153.737
Mercati ittici	6.094	151	102	228.053	14.569
Grande distribuzione	5.523	279	92	586.644	87.270
Ristorazione	8.572	570	176	945.804	8.093
Aeroporti	27	1	0	1166	0
In strada	7.393	563	353	769.893	32.859
Pescheria	10.543	971	242	1.451.303	10.332
TOTALE	121.474	5.201	1.492	7.275.828	429.147

La schematizzazione seguente ricolloca i dati fornendo un'analisi sulla base della tipologia di infrazione riscontrata:

TIPOLOGIA DI VIOLAZIONE	Sanzioni elevate
Tracciabilità Etichettatura	2163
Igienico/sanitarie	774
Pesca illegale	727
Frodi commerciali	291
Sottomisura	309
Pesca ricreativa	740
Documenti di bordo	388
Lavoro marittimo	184
Sicurezza della navigazione	311
Tonno rosso	205
Derivanti	49
Strascico	168
Impianti abusivi	13
Ostruzione Ispezione	0
Monitoraggio M/P (VMS)	50
Altro	321
TOTALE	6.693



2.1 ANNO 2010 – OPERAZIONE “MEDITERRANEO”

L'operazione *MEDITERRANEO* nasce dall'esigenza di tutelare i prodotti nostrani a fronte della forte spinta proveniente dai prodotti d'importazione che, per compensare la forte domanda sul territorio nazionale, aveva raggiunto una percentuali pari al 70% del consumo.

In questo scenario si sono inserite le attività di verifica svolte dal personale del Corpo nell'ambito delle due fasi dell'operazione in parola: 1^a fase “TALASSO” dal 14 al 20 di ottobre 2010 e la 2^a fase “ONDA D'URTO” dal 16 al 30 dicembre 2010.

I risultati dell'operazione sono riepilogati negli schemi a seguire:

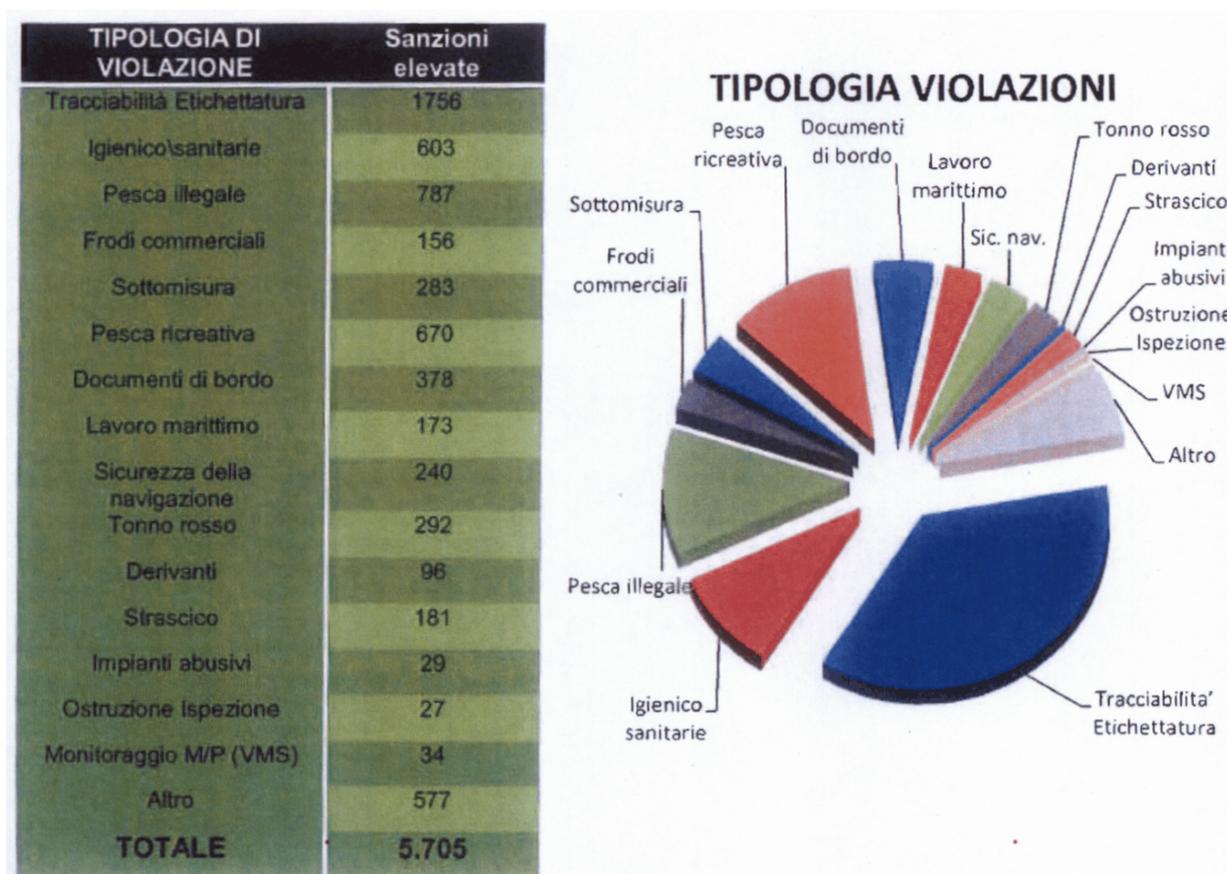
LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo Sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	2.412	190	46	224.601	57.507
Punti di sbarco	5.062	143	25	170.370	2.226
Grossisti	754	74	44	167.753	105.817
Mercati ittici	1.591	67	63	91.318	6.754
G.D.O.	1.783	174	46	352.046	75.967
Ristoranti	2.440	225	55	349.566	1.809
Aeroporti	7	0	0	0	0
In strada	2.377	213	119	290.646	9.090
Pescherie	3.961	582	138	850.043	7.358
TOTALE	20.387	1668	536	2.496.343	266.528

3. ANALISI DEI DATI - ANNO 2011

Nello schema seguente sono riportati i dati complessivi ed i risultati raggiunti nell'anno 2011:

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	16.672	1.481	288	1.836.914	188.607
Punti di sbarco	52.066	1.190	176	1.045.369	69.978
Grossisti	2.102	244	42	647.724	102.132
Mercati ittici	3.759	96	35	185.823	3.747
Grande distribuzione	2.513	275	35	641.898	11.765
Ristorazione	4.807	431	84	675.474	3.333
Aeroporti	6	0	0	0	0
In strada	7.594	554	376	759.663	63.312
Pescheria	7.015	798	177	1.179.511	23.892
TOTALE	96.534	5.069	1.213	6.972.376	466.766

La schematizzazione seguente ricolloca i dati fornendo un'analisi sulla base della tipologia di infrazione riscontrata:



3.1 ANNO 2011 – OPERAZIONE “OCTOPUS”

L'operazione Octopus svoltasi nel mese di Dicembre (4-7, 14-23) su tutto il territorio nazionale ha visto l'impiego di **3.500** uomini. Sono stati effettuati **9.797** controlli con il sequestro di 137,8 tonnellate di prodotto ittico, 1.079 sanzioni amministrative elevate, per un importo di oltre 1.625.060 €.

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo Sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	1.037	91	15	102.281	40.487
Punti di sbarco	2.160	62	12	53.829	568
Grossisti	339	114	17	216.796	66.686
Mercati ittici	944	21	7	55.343	703
G.D.O.	784	122	11	235.398	3.179
Ristoranti	1.233	175	29	278.873	1.229
Aeroporti	1	0	0	0	0
In strada	1.141	140	78	196.328	6.590
Pescherie	2.158	354	90	486.214	18.366
TOTALE	9.797	1.079	259	1.625.060	137.808

4. ANALISI DEI DATI – ANNO 2012

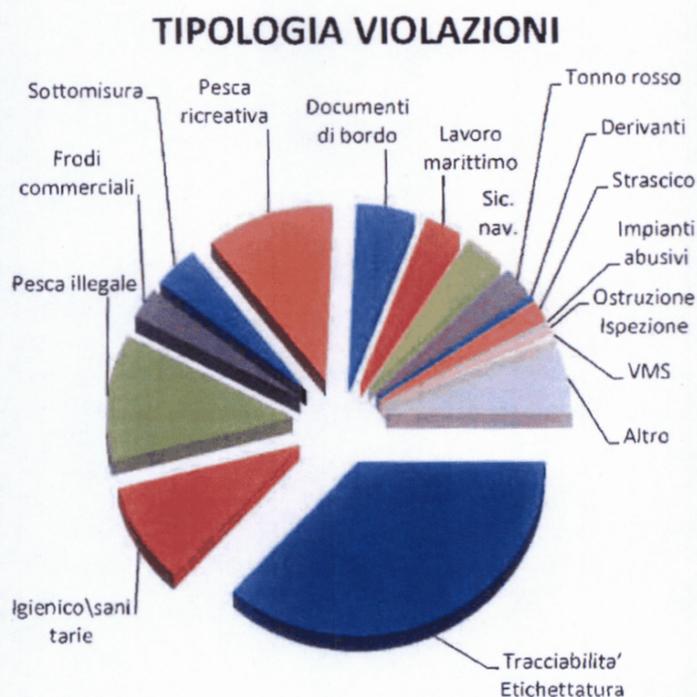
La costante e intensa attività di controllo e verifica sulla filiera di pesca nell'anno 2012 ha consentito di far emergere variegata situazioni di illegalità.

Nello schema seguente sono riportati i dati complessivi ed i risultati raggiunti nell'anno 2012:

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	13.489	1.364	238	2.036.166	112.512
Punti di sbarco	37.204	900	113	1.293.103	40.678
Grossisti	1.409	216	43	450.154	265.180
Mercati ittici	3.600	106	40	163.906	30.180
Grande distribuzione	2.392	287	50	540.089	145.800
Ristorazione	4.528	668	93	1.065.139	6.647
Aeroporti	10	1	0	1.000	210
In strada	4.817	611	312	974.161	85.033
Pescheria	5.734	793	85	1.166.725	13.123
TOTALE	73.183	4.946	974	7.690.443	699.366

La schematizzazione seguente ricolloca i dati fornendo un'analisi sulla base della tipologia di infrazione riscontrata.

TIPOLOGIA DI VIOLAZIONE	Sanzioni elevate
Tracciabilità Etichettatura	2169
Igienico/sanitarie	554
Pesca illegale	694
Frodi commerciali	172
Sottomisura	229
Pesca ricreativa	655
Documenti di bordo	305
Lavoro marittimo	189
Sicurezza della navigazione	214
Tonno rosso	157
Derivanti	23
Strascico	108
Impianti abusivi	19
Ostruzione Ispezione	37
Monitoraggio M/P (VMS)	33
Altro	362
TOTALE	5.920



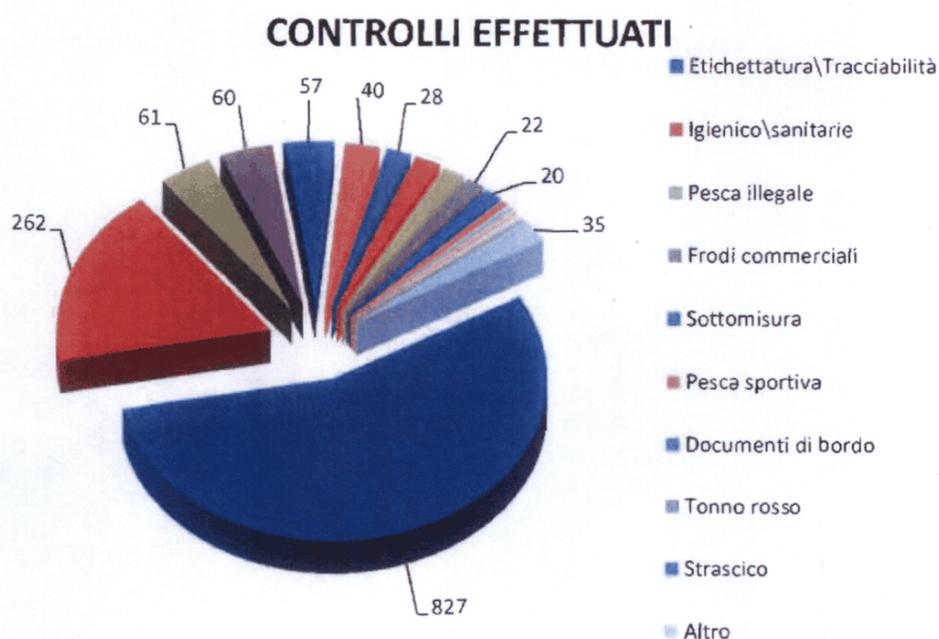
4.1 ANNO 2012 – OPERAZIONE “MEKONG”

L'operazione complessa a livello nazionale “MEKONG”, coordinata dal Comando Generale durante tutto il mese di dicembre, ha portato ai seguenti risultati:

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	1.113	104	12	127.282	28.734
Punti di sbarco	2.906	63	18	109.643	4.178
Grossisti	513	75	14	141.322	164.642
Mercati ittici	606	28	8	39.831	2.009
Grande distribuzione	505	106	6	185.059	18.049
Ristorazione	832	117	11	176.308	994
In strada	932	121	61	172.500	5.224
Pescheria	1.521	301	24	402.499	4.282
TOTALE	8.928	915	154	1.354.444	228.112

Il quadro complessivo degli illeciti mostra 664 violazioni amministrative e 119 penali.

Lo schema a seguire, distinguendo la tipologia delle violazioni accertate, conferma il dato già emerso nei precedenti 11 mesi: la normativa sull'etichettatura e sulla tracciabilità del prodotto ittico (con ben 482 sanzioni amministrative elevate), è quella meno rispettata.



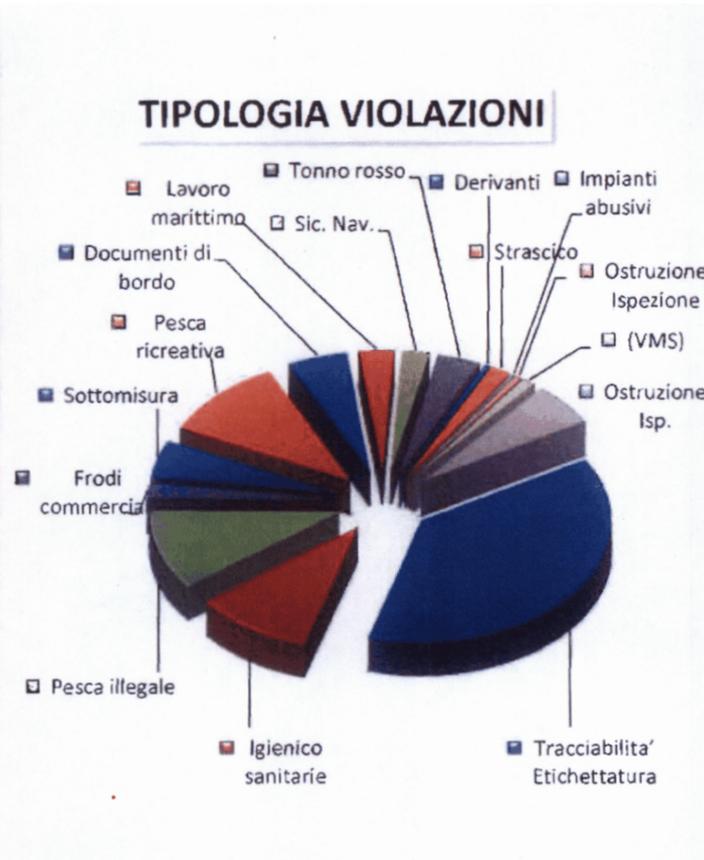
5. ANALISI DEI DATI— ANNO 2013

La costante presenza sul territorio e lungo la filiera nell'anno 2013 ha permesso di rilevare variegate situazioni di illegalità, riassunte nello schema seguente:

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	12.258	1.209	215	1.801.709	476.660
Punti di sbarco	45.322	802	112	1.130.419	54.756
Grossisti	3.040	381	39	735.575	865.179
Mercati ittici	3.757	125	32	195.403	11.483
Grande distribuzione	1.853	303	26	499.974	47.263
Ristorazione	3.863	606	77	938.902	10.726
Aeroporti	27	1	0	1.166	0
In strada	5.805	618	381	1.046.956	100.212
Pescheria	6.055	840	96	1.570.299	66.828
TOTALE	81.980	4.885	978	7.920.403	1.633.108

La schematizzazione seguente ricolloca i dati fornendo un'analisi sulla base della tipologia di infrazione riscontrata.

TIPOLOGIA DI VIOLAZIONE	Sanzioni elevate
Tracciabilità Etichettatura	2217
Igienico/sanitario	589
Pesca illegale	623
Frodi commerciali	116
Sottomisura	293
Pesca ricreativa	627
Documenti di bordo	299
Lavoro marittimo	173
Sicurezza della navigazione	138
Tonno rosso	219
Derivanti	22
Strascico	100
Impianti abusivi	16
Ostruzione Ispezione	34
Monitoraggio M/P (VMS)	62
Altro	335
TOTALE	5.863



5.1 ANNO 2013 – OPERAZIONE “CLEAR LABEL”

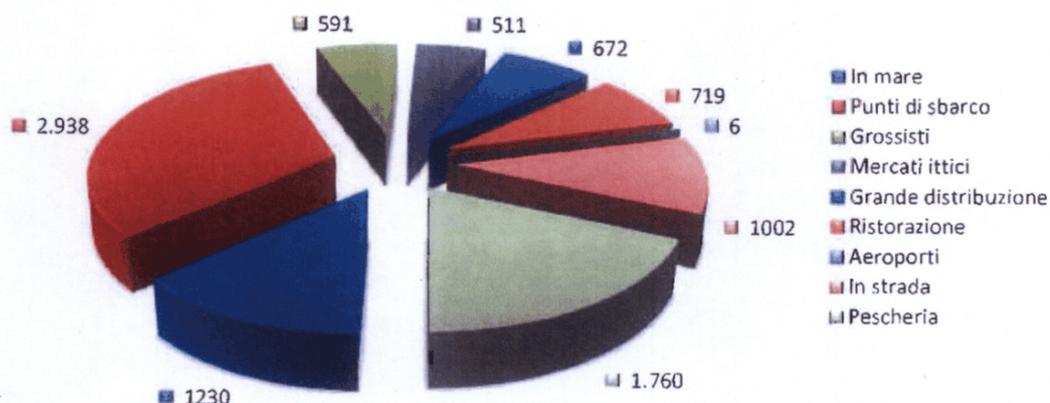
L'operazione complessa a livello nazionale “CLEAR LABEL”, coordinata dal Comando Generale durante il mese di dicembre, ha portato ai seguenti risultati:

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	1.230	104	12	90.799	59.139
Punti di sbarco	2.938	63	18	55.326	1.203
Grossisti	591	75	14	280.523	657.737
Mercati ittici	511	28	8	36.754	1.628
Grande distribuzione	672	106	6	129.987	23.244
Ristorazione	719	117	11	186.671	1.879
Aeroporti	6	1	0	1.166	0
In strada	1002	133	49	224.120	18.359
Pescheria	1.760	222	25	419.412	6.504
TOTALE	9.429	843	139	1.424.758	769.693

Alcune delle indagini e delle azioni repressive sono proseguite nei giorni successivi al periodo individuato per l'operazione, quale conseguenza di attività poste in essere sull'intera catena commerciale, supportate dalle informazioni raccolte sul territorio.

L'analisi dei controlli effettuati, così come evidenziati nel grafico a seguire, evidenzia l'elevato numero di verifiche effettuati nei luoghi più tradizionalmente battuti dal Corpo nella sua funzione di prossimità con il cittadino: 1.760 controlli presso le pescherie (ultimo anello della filiera ittica), 672 controlli presso la grande distribuzione e 511 nei mercati.

CONTROLLI EFFETTUATI



6. ANALISI DEI DATI – ANNO 2014

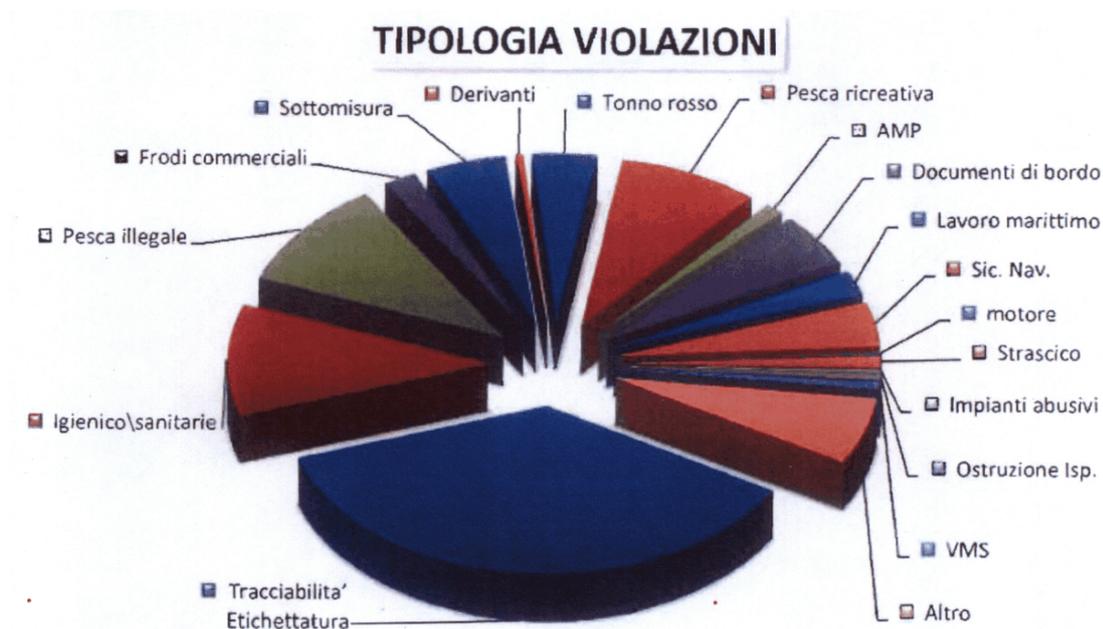
L'attività svolta sul territorio e lungo la filiera nell'anno 2014 ha permesso di rilevare diverse situazioni di illegalità, riassunte nello schema seguente:

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo Sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	12.338	1.041	307	1.431.439	85.387
Punti di sbarco	30.865	682	102	1.078.307	24.732
Grossisti	2.088	296	49	735.374	476.841
Mercati ittici	3.828	80	34	132.064	8.053
G.D.O.	1.390	224	29	449.129	103.867
Ristoranti	3.614	651	69	1.146.272	12.074
Aeroporti	21	0	0	0	0
In strada	5.149	540	350	984.148	59.483
Pescherie	4.986	730	67	1.373.517	16.704
TOTALE	64.279	4.244	1.007	7.330.250	787.141

Il riepilogo seguente pone l'accento sulla tipologia di infrazioni riscontrate.

TIPOLOGIA DI VIOLAZIONE	SANZIONI ELEVATE
Tracciabilità/etichettatura	1.917
Igienico/sanitarie	564
Pesca illegale	551
Frodi commerciali	105
Sottomisura	259
Pesca ricreativa	458
Aree marine protette	58
Documenti di bordo	273
Lavoro marittimo	120
Sicurezza della navigazione M/P	224
Apparato motore	7
Tonno rosso	210
Derivanti	22
Strascico	61
Impianti Abusivi	13
Ostruzione Ispezione	32
Monitoraggio M/P (VMS)	37
Altro	340
TOTALE	5.251

Come già verificatosi nelle analisi degli anni passati, la principale violazione riscontrata dagli ispettori è legata all'ambito delle informazioni sulle partite durante i molteplici passaggi nella filiera verso il consumatore finale. Ancorché il riscontro della violazione amministrativa sia strettamente connessa alla semplice carenza o assenza di informazioni, la stessa può nascondere diverse forme di illegalità connesse alla cattura ed alla commercializzazione di prodotti ittici in violazione delle disposizioni di legge. Tale scenario, di facile lettura in un ambito analitico, assume per gli Organi ispettivi una veste particolare rappresentando una limitazione della capacità di risalire la filiera e che comporta un approfondimento molto più complesso con un elevato dispendio di energie. Dall'altro lato, emergono le criticità di una catena distributiva che fatica, ancora oggi, a dare attuazione a quelle misure di trasparenza volute dal legislatore in favore del consumatore e della qualità dei prodotti. Dal 14 dicembre u.s. sono entrate in vigore le nuove disposizioni europee per garantire ulteriormente il consumatore finale, aggiungendo alle informazioni già previste un nuovo *pool* di dati (attrezzo utilizzato per la cattura, zona di pesca indicata con termini comprensibili al consumatore, ecc.) che, se correttamente implementati, garantiscono sia la qualità del prodotto sia la capacità di scelta del consumatore sul mercato. I Comandi territoriali, nell'ambito delle proprie attribuzioni, hanno redatto le *risk analysis* regionali corredate da apposite misure correttive per mitigare i rischi rilevati sul territorio di competenza. Il coinvolgimento delle altre Autorità di controllo, come testimoniato dai risultati in materia igienico/sanitaria, in molti casi sono il frutto dell'attività congiunta con il personale dei servizi veterinari delle ASL e con le articolazioni periferiche del Ministero della Salute.



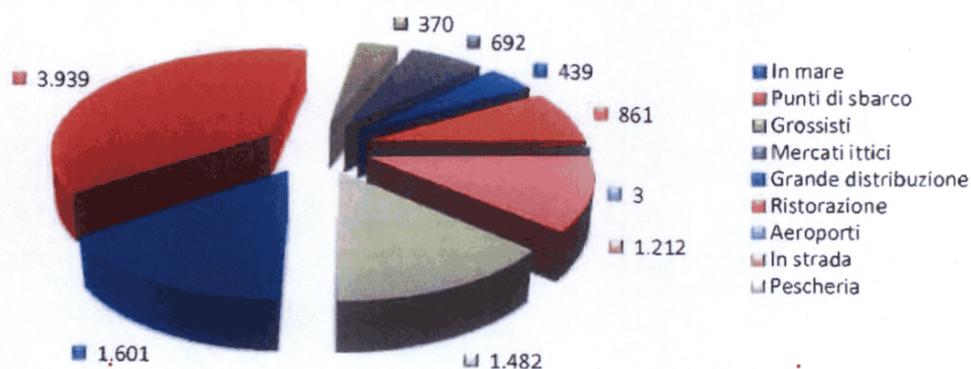
6.1 ANNO 2014 – OPERAZIONE “LABYRINTH”

L'operazione complessa a livello nazionale “LABYRINTH”, coordinata dal Comando Generale durante il mese di dicembre e proseguita nella prima metà del mese di Gennaio, (4 dic 2014 – 19 gen 2015) ha portato ai seguenti risultati:

LUOGO	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo Sanzioni	Kg. sequestrati
In mare	1.601	182	22	218.949	10.437
Punti di sbarco	3.939	80	9	103.158	2.264
Grossisti	370	82	10	141.950	64.114
Mercati ittici	692	8	0	13.832	22.123
G.D.O.	439	86	6	132.753	32.129
Ristoranti	861	173	10	279.993	3.400
Aeroporti	3	0	0	0	0
In strada	1.212	135	59	233.601	10.165
Pescherie	1.482	243	18	352.594	3.343
TOTALE	10.599	989	134	1.476.830	147.975

Alcune indagini e azioni repressive, supportate dalle informazioni raccolte sul territorio, sono proseguite nei giorni successivi al periodo dell'operazione al fine di portare a termine le attività poste in essere sull'intera catena commerciale.

L'analisi dei controlli effettuati, così come evidenziati nel grafico successivo, evidenzia l'elevato numero di verifiche effettuati nei luoghi più tradizionalmente battuti dal Corpo nella sua funzione di prossimità con il cittadino: 1.224 controlli presso le pescherie (ultimo anello della filiera ittica), 355 controlli presso la grande distribuzione e 594 nei mercati.

CONTROLLI EFFETTUATI

7. TONNO ROSSO 2010 - 2014

Relativamente, alla gestione del Tonno Rosso (BFT), sottoposto ad un piano pluriennale di ricostituzione dell'ICCAT (*International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna*) ed ad un'attività di controllo congiunta coordinata dall'Agenzia europea per il controllo della pesca (EFCA), i risultati registrati nel periodo in esame sono i seguenti:

ANNO	N° VIOLAZIONI	SEQUESTRI
2010	205	61.826 Kg
2011	292	63.683 kg.
2012	156	114.367 Kg.
2013	184	98.180 Kg.
2014	214	39.162 Kg.
TOTALE	1.051	377.218 Kg

Per quel che attiene le operazioni aeronavali effettuate nel contesto JDP sotto il coordinamento dell'EFCA si riportano a seguire i dati riepilogativi delle missioni effettuate:

ANNO	UNITA' NAVALI			MEZZI AEREI	
	GIORNI	ORE DI PATTUGLIAMENTO	COSTO TOTALE €	ORE DI PATTUGLIAMENTO	COSTO TOTALE €
2010	64	1536	674.640	75	187.500
2011	64	1536	674.640	75	187.500
2012	67	1608	676.080	75	187.500
2013	32	768	386.280	27	67.500
2014	26	624	348.000	27	67.500
TOTALE	253	6.072	2.759.640	279	697.500

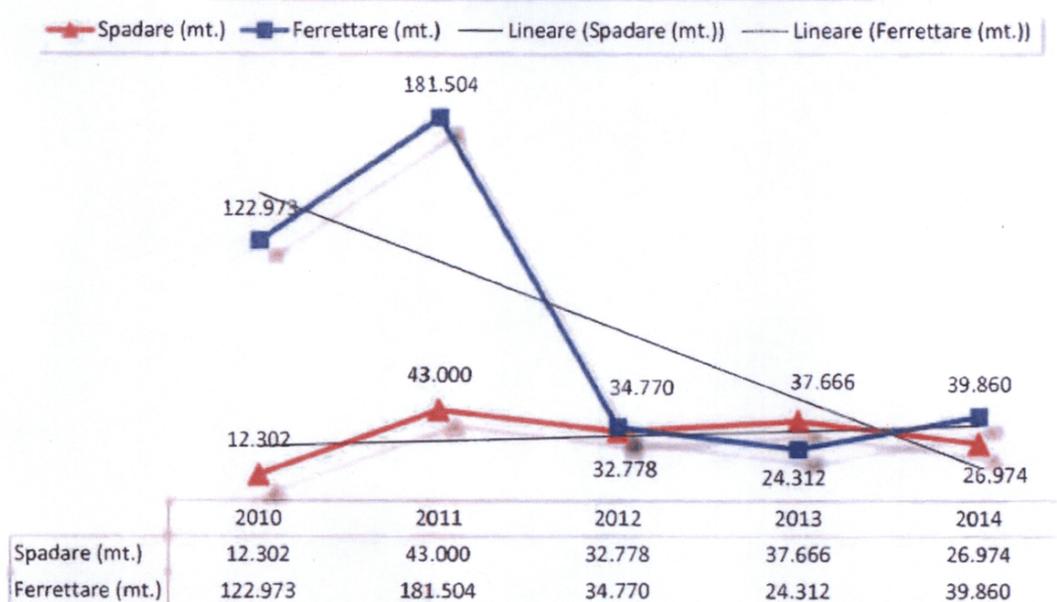
Il decremento delle attività di controllo, marittime e aeree, che dal 2013 si sono ridotte circa alla metà, è strettamente correlato alla cessazione della disponibilità dei fondi sul Capitolo 2180 strettamente connesso alle verifiche sulla filiera di pesca.

8. CONTRASTO RETI DERIVANTI 2010 - 2014

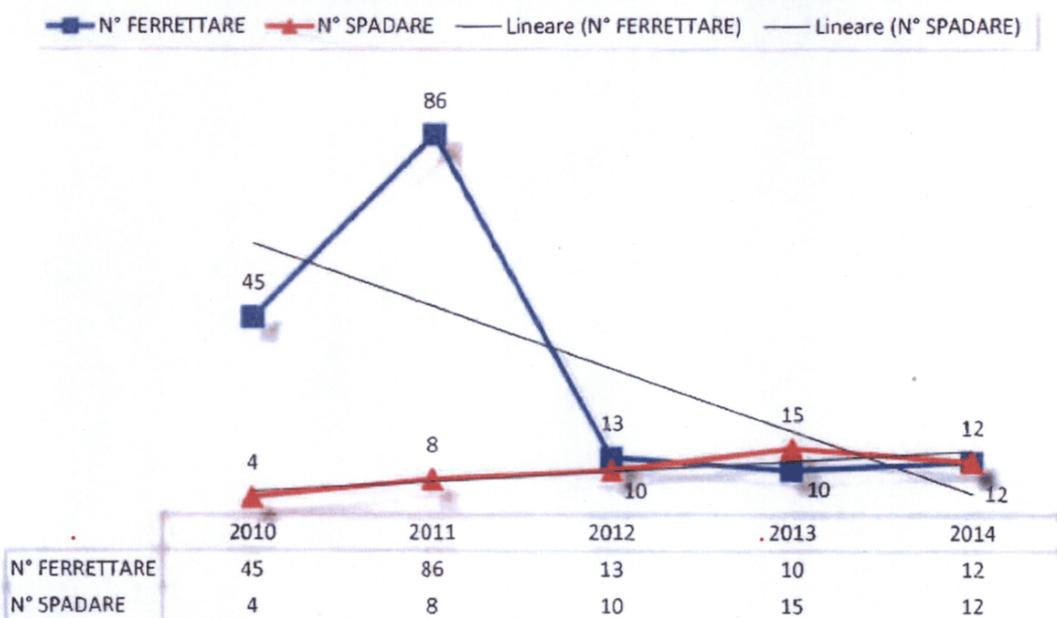
L'attività di contrasto alle derivanti illegali, nel periodo in esame, ha portato al sequestro di **556.139 mt.** di reti da posta illegali ed alla sospensione - per 3 mesi - della licenza di pesca a carico di 31 pescherecci della flotta nazionale.

Nei grafici seguenti sono riportati i risultati delle attività di controllo svolte dal personale nell'ambito dello specifico piano di controllo predisposto dal CCNP:

TREND SEQUESTRI DERIVANTI - METRI



TREND SEQUESTRI DERIVANTI - NUMERO



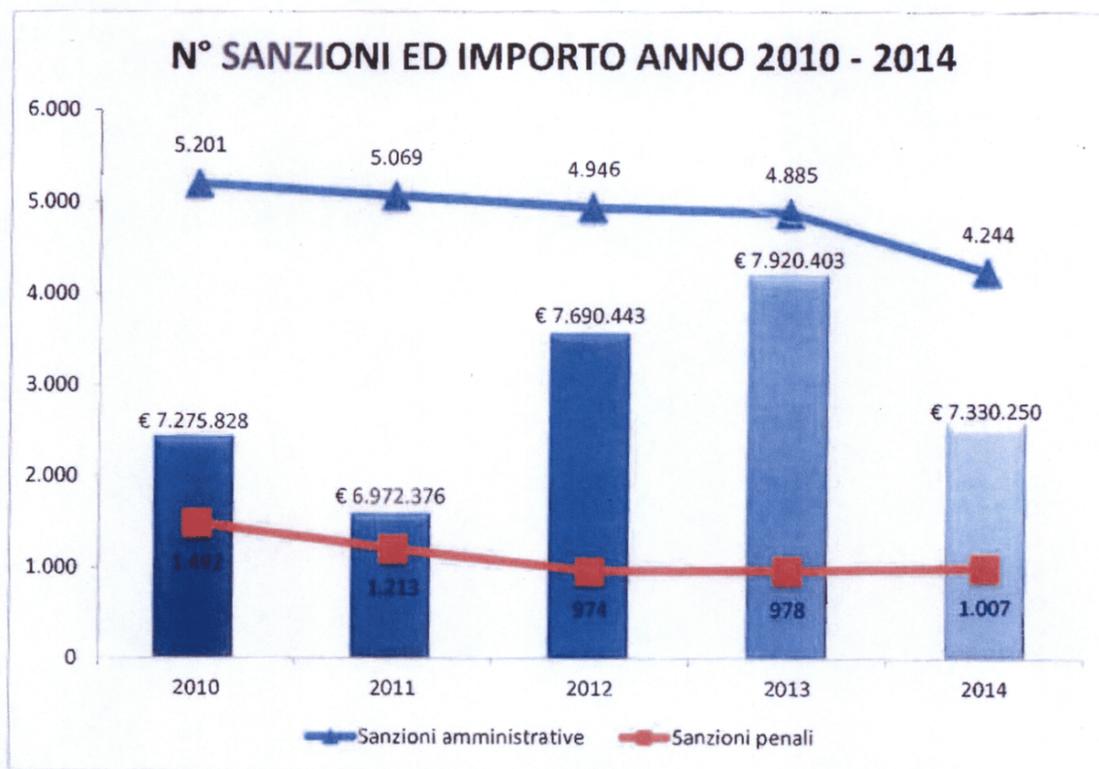
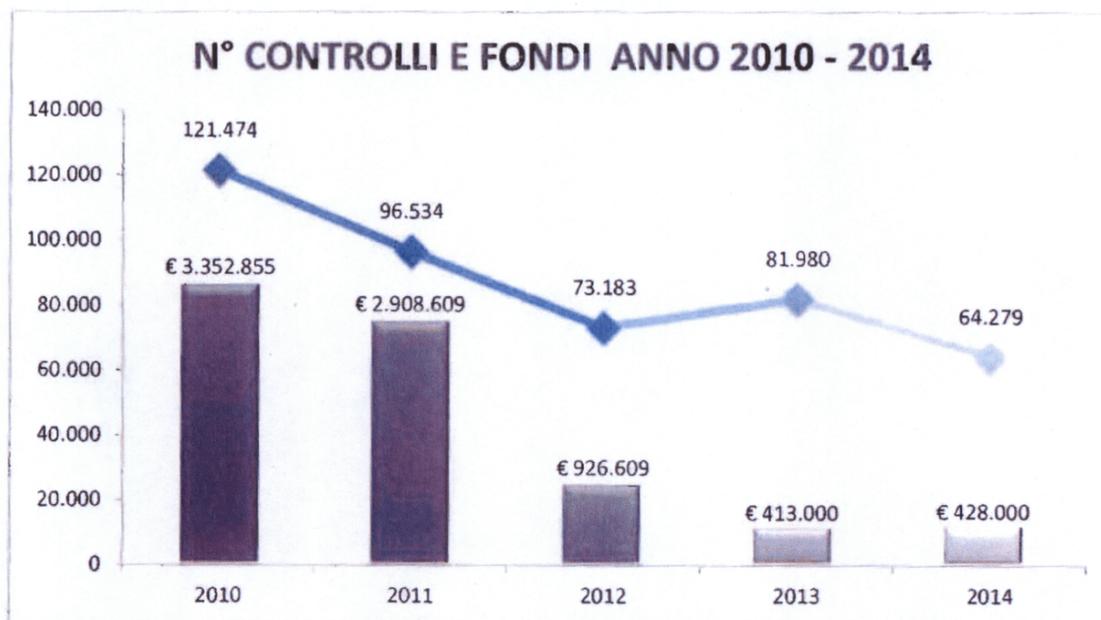
9. QUADRO RIEPILOGATIVO 2010 - 2014

L'entrata in vigore della nuova disciplina sulla pesca marittima e le recenti disposizioni sulla tracciabilità dei prodotti ittici hanno caratterizzato il quinquennio preso in esame come periodo di transizione e consolidamento della politica comune della pesca che si è concretizzato con la pubblicazione dei Regolamenti (UE) 1379 e 1380 del 2013. In questo mutato scenario, il Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera ha alacremente operato, grazie alla capillare presenza sul territorio del proprio personale, per sensibilizzare ed informare il cetο peschereccio, le associazioni di categoria e gli operatori del settore interessati dalle riforme introdotte. Alle fasi di supporto e prevenzione si sono affiancate le attività di verifica e controllo, incrementate in occasione di alcuni periodi maggiormente critici, per scongiurare e reprimere quei fenomeni di illegalità che colpiscono i soggetti più deboli della filiera.

Gli ispettori pesca, grazie alla professionalità acquisita sul territorio ed ai momenti di aggiornamento professionali appositamente predisposti, a livello nazionale ed Europeo, ripercorrono tutta la catena commerciale del prodotto ittico, dal mare fino alla tavola, incrociando i dati presenti sulle diverse piattaforme informatiche a disposizione. Le capacità acquisite connesse ad una dinamicità di intervento nella filiera hanno fatto emergere molteplici situazioni di illegalità come confermate dai risultati delle verifiche ed ispezioni condotte in questi anni.

Nello schema seguente sono riassunti in maniera sintetica i risultati dell'intensa attività di verifica ed ispezione al fine di fornire un quadro completo del periodo preso in esame.

	Controlli effettuati	Sanzioni amministrative	Sanzioni penali	Importo sanzioni	Kg. sequestrati
2010	121.474	5.201	1.492	7.275.828	429.147
2011	96.534	5.069	1.213	6.972.376	466.766
2012	73.183	4.946	974	7.690.443	699.366
2013	81.980	4.885	978	7.920.403	1.633.108
2014	64.279	4.244	1.007	7.330.250	787.141
TOTALE	437.450	24.345	5.664	37.189.300	4.015.528



PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 2,00



172270005750